

GLI IMPIANTI ACQUISTATI GRAZIE AI FONDI DEL PNRR, ENTRERANNO IN FUNZIONE IL PROSSIMO ANNO

Nuovi macchinari negli ospedali L'Asl savonese spende 10 milioni

Pet, Tac, mammografi e angiografi sono in arrivo a Santa Corona, San Paolo e San Giuseppe

LUISABARBERIS

Più di 10 milioni di euro per comprare e mettere in funzione 10 nuovi grandi macchinari, tra cui Pet, Tac, mammografi ed angiografi, con l'obiettivo di "svecchiare" la strumentazione degli ospedali savonesi e offrire ai pazienti esami con la migliore tecnologia possibile. Entra nel vivo l'attuazione del Pnrr, che nell'Asl si traduce in una "rivoluzione tecnologica": entro il 2024 le apparecchiature ormai obsolete verranno sostituite con nuove macchine più avanzate e performanti. Nel frattempo anche gli ospedali verranno adeguati per accogliere la strumentazione.

Sono 10 gli interventi in programma nel prossimo anno e mezzo e, uno ad uno, stanno prendendo corpo. Al Santa Corona si lavora nel cantiere aperto a fine giugno per adeguare i locali della Medicina Nucleare in vista dell'arrivo di una nuova Pet. Giovedì l'Asl ha deliberato l'acquisto di una nuova Tac



Il mezzo mobile che è stato sistemato nel cortile del Santa Corona per continuare ad effettuare la Pet e il commissario Asl Orlando



che entrerà in funzione a inizio 2024 al San Giuseppe di Cairo, ma già a fine 2022 all'ospedale San Paolo era arrivato un nuovo ecografo multidisciplinare. «Il programma è serrato e prevede grandi interventi – spiega il commissario straordinario dell'Asl Michele Orlando –. Alcuni sono già partiti, altri inizieranno a

breve, in altri casi ancora si sta chiudendo la fase di acquisto dei nuovi macchinari, già finanziati con fondi Pnrr. Di fatto, nel giro di un anno e mezzo avremo 10 grandi apparecchiature nuove e tecnologicamente all'avanguardia».

Nel complesso il piano vale più di 10 milioni di euro: di

questi ben 6 milioni e 800 mila euro sono stati finanziati dal Pnrr e dedicati all'acquisto delle macchine, la quota restante è la cifra che Asl investirà per realizzare le ristrutturazioni e l'adeguamento dei locali, che andranno a ospitare le nuove apparecchiature.

Al Santa Corona procede a

passo spedito l'adeguamento dei locali del padiglione chirurgico per accogliere una nuova Pet-ct (solo questo intervento vale 3 milioni e 433 mila euro tra il costo vivo del macchinario, adeguamento locali e opere accessorie), oltre a un macchinario Spect e un altro chiamato Gamma camera. Nel frattempo, per evi-

tare di interrompere gli esami Pet (un accertamento importantissimo per diagnosticare la presenza di tumori) è arrivata una nuova apparecchiatura mobile: tecnicamente si tratta di uno speciale camion-container dotato di tecnologia all'avanguardia, che entrerà in funzione a breve e che nei prossimi mesi sostituirà l'apparecchiatura comunemente in uso, in modo da permettere all'Asl di far avanzare il cantiere. Entro fine 2023 verrà installato anche un nuovo mammografo con tomosintesi (403 mila euro), mentre nel 2024 arriverà un angiografo vascolare (1,1 milioni).

Al San Paolo cinque sono gli interventi: da fine 2022 è attivo un ecografo multidisciplinare (120 mila euro), mentre i fondi del Pnrr serviranno per dotare il nosocomio di una nuova risonanza (1,6 milioni) che verrà messa in funzione il prossimo anno. Inoltre, entro fine 2023 inizierà l'attività anche un nuovo mammografo con tomosintesi (441 mila euro) e verrà ultimata la sostituzione di un sistema polifunzionale per la radiologia (535 mila euro). Quindi nel 2024 il parco macchine di Savona si arricchirà di un angiografo cardiologico (1,1 milioni).

Per il San Giuseppe la svolta è di pochi giorni fa: l'Asl ha acquistato una nuova Tac, in sostituzione di una macchina del 2005, ormai obsoleto, che a partire dai primi mesi del 2024 garantirà ai pazienti prestazioni di ultima generazione. —